

ITALIA



OPEN
GOV

Rapporto di valutazione 6NAP V Quadrimestre

1° novembre 2025 - 28 febbraio 2026

Sommario

1. Introduzione	3
2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio	4
3. I progressi degli impegni	6
OBIETTIVO A - Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici	7
OBIETTIVO B - Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo	10
OBIETTIVO C - Presidiare e rafforzare la trasparenza e l'apertura dati come risorsa per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini	13
OBIETTIVO D - Promuovere la consapevolezza su disuguaglianza di genere e intergenerazionale in Italia	15
5. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del Forum per il governo aperto (FGA)	16

Paese	Italia
Periodo di riferimento del monitoraggio	V Quadrimestre 1° novembre 2025 – 28 febbraio 2026
Data di redazione	15/04/2026

1.Introduzione

Il [6° Piano d’Azione Nazionale per il governo aperto](#) (6NAP) 2024-2026 è il risultato di un percorso di co-creazione coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato dal Forum per il governo aperto (FGA), con il coinvolgimento della Community italiana per il governo aperto (OGP IT). Il percorso, durato sei mesi, è iniziato a febbraio 2024 e si è concluso a luglio 2024.

Il Piano si compone di 4 obiettivi generali, dai quali discendono 8 impegni:

Obiettivo	Impegno
A. Promuovere la cultura dell’integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento della trasparenza nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d’interesse 2. Diffusione della conoscenza delle minacce all’integrità dei processi decisionali pubblici
B. Accompagnare la diffusione e l’innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo	<ol style="list-style-type: none"> 3. Potenziamento dell’Hub della partecipazione 4. Definizione e diffusione di competenze per le politiche di apertura 5. Promozione dell’inclusività nell’accesso alle tecnologie e nell’uso dell’Intelligenza Artificiale
C. Rafforzare la trasparenza e l’apertura dei dati per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini	<ol style="list-style-type: none"> 6. Promuovere le tecnologie e i dati come bene comune 7. Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico
D. Promuovere la consapevolezza sulle disuguaglianze di genere e intergenerazionale in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 8. Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia

Questo rapporto di monitoraggio e valutazione presenta lo stato di avanzamento degli impegni del 6NAP nel periodo compreso tra novembre 2025 e febbraio 2026 con l’obiettivo di valutare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e ai tempi programmati, coerentemente alle indicazioni contenute nell’[OGP National Handbook 2025](#).

Nel periodo di riferimento di questo rapporto, è proseguita l’implementazione degli impegni del piano. Le organizzazioni referenti per l’attuazione degli impegni hanno proseguito nell’attività di informazione e coinvolgimento di nuovi attori potenzialmente interessati a collaborare, con l’obiettivo di accrescere e rafforzare la Comunità OGP IT.

Il Forum del Governo Aperto (FGA) si è riunito online il 15 dicembre, nel corso dell’incontro è stata condivisa la proposta di ciclo di 6 incontri sul tema dello spazio civico e diritto di sapere, promosso

dalle organizzazioni capofila del progetto finanziato con il Grant intitolato a Helen Darbshire e avviato il confronto sulle prospettive per il prossimo Piano d'azione nazionale e per il rinnovo del Forum, il cui mandato scade a marzo 2027. Il 4 novembre si è svolta la plenaria della Community OGP IT che è stata occasione per presentare gli esiti del Global Summit 2025 dell'Open Government Partnership (OGP) tenuto a Vitoria-Gasteiz (Spagna) nel mese di ottobre. Tra novembre e dicembre è stata realizzata l'attività di raccolta candidature e votazione online finalizzata a eleggere un nuovo rappresentante per la componente OSC del Forum per il governo aperto, così da rispettare il principio di equilibrio numerico al suo interno, previsto dal Regolamento.

Incontri V quadrimestre di attuazione del 6NAP (novembre 2025 – febbraio 2026)	
Impegno	Numero incontri
1 - Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	2
2 - Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	2
3 - Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative	1
4 - Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura	2
5 - Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale	2
6 - Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	3
7 - Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile	1
8 - Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	2
TOTALE incontri	17

Tabella 1. Incontri V quadrimestre di attuazione del 6NAP

2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio

Il monitoraggio del processo di attuazione del 6NAP è realizzato secondo un approccio inclusivo basato sulla collaborazione, e prevede il coinvolgimento attivo delle organizzazioni della società civile (OSC) e delle pubbliche amministrazioni (PA), secondo i principi guida di co-responsabilità che hanno ispirato la stesura del Piano.

Il Forum per il Governo Aperto (FGA), dopo l'avvio ufficiale delle sue attività a marzo 2024, ha acquisito un ruolo centrale nel seguire l'attuazione degli impegni e contribuire al monitoraggio del Piano durante tutto il periodo di attuazione.

Il processo alla base risulta potenziato e sempre più ispirato a principi di apertura e collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte.

Il monitoraggio si compone di due fasi e rispettivi livelli di rilevazione e analisi:

- Ø attività (monitoraggio dello stato di avanzamento nell'attuazione del Piano)
- Ø impegno (monitoraggio del livello di raggiungimento dei risultati attesi)

Il sistema vuole monitorare e misurare l'attuazione su due livelli, attuativo e più operativo da un lato, tracciandone il progresso, e dall'altro un livello di sintesi di carattere qualitativo, che attiene al raggiungimento dei risultati e che contribuirà ad alimentare un indice sintetico visualizzabile attraverso la dashboard disponibile sul sito open.gov.it

Lo stato di avanzamento delle attività che compongono l'impegno è misurabile secondo specifici indicatori, condivisi e approvati nella fase di creazione degli impegni. Lo strumento di raccolta dei dati, la scheda di monitoraggio, è costruito seguendo i tempi di attuazione e gli indicatori selezionati a seconda delle esigenze connesse alla realizzazione delle attività. Il sistema si nutre non solo di valori quantitativi, ma anche di elementi cruciali che riguardano la produzione degli output che rendono tangibili i progressi raggiunti. Le schede sono disponibili nelle aree di lavoro condivise.

Il processo coinvolge direttamente i team di lavoro, che nominano i propri referenti, responsabili di alimentare il sistema di monitoraggio:

- compilando le schede predisposte con dati e informazioni che riguardano le attività realizzate a seconda della tempistica programmata;
- rispettando le scadenze obbligatorie previste;
- inserendo le evidenze a supporto dei risultati/prodotti raggiunti e la programmazione operativa per il successivo quadrimestre.

Tutti i partecipanti all'attuazione dell'impegno visualizzano le informazioni inserite nelle schede di monitoraggio. In base ai dati forniti, quadrimestralmente viene effettuata una prima valutazione sullo stato di avanzamento di ciascun impegno, sintetizzata in 5 opzioni (inclusa l'opzione classificata con il colore grigio, se l'attività non rientra temporalmente nel quadrimestre in esame):

Da avviare	Grigio
Non completato, con gravi ritardi rispetto a quanto previsto	Rosso
Progressi NON in linea rispetto a quanto previsto	Arancione
Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Verde Chiaro
Completato	Verde scuro

Tabella 2. Le 5 opzioni di valutazione in scala cromatica

Nel biennio di attuazione del 6NAP, si prevede di realizzare 5 rapporti di monitoraggio e valutazione, secondo le tempistiche indicate nella *timeline* illustrata in Figura 1.



Figura 1. Timeline dei rapporti di valutazione

Inoltre, a supporto della valutazione dei risultati raggiunti per ciascuno degli 8 impegni del 6NAP sono definiti gli **indicatori di risultato e d'impatto**, valorizzati periodicamente a cura dei team di lavoro responsabili per l'attuazione. I dati raccolti alimentano la dashboard di monitoraggio pubblicata nella sezione [Monitora](#) del sito open.gov.it

3. I progressi degli impegni

Il quadro sintetico (tabella 4) traccia i progressi delle attività e gli obiettivi raggiunti di ciascuno degli impegni del 6NAP **entro il 28 febbraio 2026**.

	Impegno	Valutazione	Organizzazioni responsabili
1	Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: The Good Lobby, Transparency International Italia In collaborazione con: Forum per il Governo Aperto
2	Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: Libera
3	Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Regione Emilia-Romagna (RER), Roma Capitale OSC: Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (AIP2)
4	Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (AIP2)
5	Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Consiglio Nazionale Giovani (CNG), Regione Puglia OSC: Federmanager, Period Think Tank

6	Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), PCM - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) OSC: ANORC, Associazione Ondata, Monithon
7	Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Regione Liguria OSC: Fondazione Etica
8	Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Consiglio Nazionale Giovani (CNG), Unioncamere-Si.Camera OSC: Associazione della Comunicazione Pubblica e Istituzionale (Compubblica), Federmanager, Inclusione Donna, Fondazione per la cittadinanza attiva (Fondaca), Moby Dick ETS, Noi rete Donne In collaborazione con: Community OGP Italia

Tabella 3. Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Attività e risultati

Tutte le attività e i risultati realizzati nel V quadrimestre di attuazione del NAP, sono descritti a partire dall'analisi dei dati di monitoraggio, secondo lo schema seguente:

Attività	Descrizione dei progressi raggiunti relativi alle attività dell'impegno programmate per il quadrimestre oggetto di monitoraggio.
Risultati/Prodotti	Descrizione e link ai risultati/prodotti delle attività
Prime valutazioni	Valutazione sui risultati raggiunti e sulle necessità di ri-programmazione



OBIETTIVO A - Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici

Impegno 1 - Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-1	
Attività	Il lavoro del gruppo ha riguardato l'avanzamento delle linee guida sulle agende aperte, la definizione del percorso di consultazione pubblica e la conseguente pianificazione delle attività di confronto e promozione.

	<p>Nel corso delle riunioni è emersa la necessità di rielaborare il documento tecnico delle linee guida in una versione più snella e operativa, utile alla successiva consultazione pubblica. È stata condivisa l'ipotesi di attivare una consultazione su partecipa.gov.it che prevede l'utilizzo di un questionario composto prevalentemente da domande chiuse, con uno spazio finale aperto finale per commenti specifici.</p> <p>È stato inoltre chiarito che le linee guida non potranno avere carattere vincolante nei confronti di enti territoriali dotati di autonomia statutaria. Nel confronto tra i partecipanti al gruppo di lavoro sono stati richiamati anche i recenti sviluppi normativi in materia di trasparenza dei rapporti con i portatori di interessi, evidenziando l'opportunità di ampliare il coinvolgimento istituzionale e di evitare impostazioni troppo limitative, che potrebbero ridurre l'efficacia delle misure.</p>
Risultati/Prodotti	Linee guida in materia di Agende Aperte dei decisori pubblici
Prime valutazioni	<p>Nel periodo di riferimento il lavoro del gruppo ha registrato un avanzamento nella rielaborazione delle linee guida in una versione più snella e orientata alla successiva consultazione pubblica, con una maggiore attenzione alla loro sostenibilità operativa e alla fruibilità da parte delle amministrazioni.</p> <p>Un elemento particolarmente rilevante è rappresentato dai recenti sviluppi del quadro europeo in materia di prevenzione della corruzione. La nuova direttiva UE, pur non introducendo obblighi specifici sulle agende aperte, collega in modo esplicito trasparenza, integrità, conflitto di interessi, lobbying e revolving doors. In questo senso, la direttiva non risolve da sola il problema, ma crea un contesto politico e giuridico molto più favorevole per sostenere il lavoro del gruppo e per argomentare che le linee guida sulle agende aperte sono coerenti con una traiettoria europea ormai esplicita.</p> <p>Resta tuttavia centrale la necessità di evitare impostazioni troppo limitative e di ampliare il coinvolgimento istituzionale, tenendo conto anche della natura non vincolante delle linee guida. La sfida principale rimane quella di tradurre questo quadro favorevole in strumenti concreti, effettivamente adottabili e integrabili nei diversi contesti amministrativi.</p>

Impegno 2 - Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-2	
Attività	È stato completato, da parte dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), il ciclo delle interviste sullo strumento di comunicazione delle operazioni sospette negli enti pubblici. È proseguito anche il progetto sul

	<p>conflitto d'interesse della SNA, basato sull'analisi di 846 questionari di dipendenti pubblici italiani, mentre il filone comparativo internazionale presenta maggiori complessità di analisi.</p> <p>Sul tema whistleblowing, Libera ha restituito i risultati del progetto europeo "Open the whistle" che ha prodotto materiali formativi e di comunicazione, tra cui un ebook, una campagna europea e la sperimentazione di un gioco di ruolo in tre diverse edizioni: due presso la SNA, con i partecipanti alla Comunità di pratica dei RPCT, una presso la sede nazionale di Libera, rivolta agli Enti del terzo settore iscritti nel registro ANAC dei centri civici per il supporto e sostegno al segnalante.</p> <p>un gioco di ruolo già sperimentato con dirigenti pubblici.</p> <p>Beni confiscati. Nel periodo di riferimento il gruppo ha lavorato sul riuso pubblico e sociale dei beni confiscati e sul monitoraggio della trasparenza. Tra le priorità individuate rientrano l'attivazione di un sistema di monitoraggio integrato con il lavoro dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) e con la banca dati esistente, rappresentata dalla Piattaforma Unica Destinazioni ; la predisposizione, da parte di Libera, di un questionario quantitativo rivolto a 150 soggetti gestori; e la pubblicazione, a gennaio 2026, della nuova edizione del report realizzato da Libera, Raccontiamo il Bene 2026 - Le esperienze di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie in Italia. Nel report è stato evidenziato che la quota di comuni trasparenti è salita all'80%, dato considerato un risultato positivo del lavoro di monitoraggio e di accesso civico.</p> <p>Per quanto riguarda la Piattaforma Unica Destinazioni dei beni confiscati, i dati aggiornati mostrano un ampio coinvolgimento di enti pubblici e soggetti del terzo settore, numerose manifestazioni di interesse e oltre duemila immobili assegnati. È inoltre in corso lo sviluppo di un nuovo applicativo per il monitoraggio diretto dei beni, insieme alla collaborazione con la Fondazione con il Sud che può contribuire al sostegno finanziario dei progetti di recupero. L'obiettivo condiviso è costruire una valutazione più qualitativa dell'impatto sociale delle politiche di destinazione e delle esperienze di riuso dei beni confiscati.</p>
Risultati/Prodotti	Rassegna buone pratiche di whistleblowing
Prime valutazioni	<p>Nel periodo di riferimento l'attività del gruppo A2 evidenzia un avanzamento articolato su più filoni, con una forte integrazione tra analisi empirica, sperimentazione operativa e produzione di strumenti formativi. Il lavoro svolto su segnalazioni di operazioni sospette, conflitto di interessi e whistleblowing conferma una crescente attenzione verso strumenti concreti di emersione e gestione dei rischi, con particolare valore nelle</p>

	<p>attività basate su dati reali e sperimentazioni applicative. Il filone sui beni confiscati appare particolarmente maturo, con risultati tangibili sia sul piano del monitoraggio della trasparenza sia su quello del riuso sociale. Permangono tuttavia alcune complessità, in particolare sulla necessità di integrare maggiormente i diversi strumenti in una visione unitaria. La sfida principale resta quella di trasformare le esperienze maturate in modelli replicabili e coordinati, capaci di incidere stabilmente sui comportamenti organizzativi e sulla qualità dei processi decisionali.</p>
--	---



OBIETTIVO B - Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo

Impegno 3 - Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative

URL: <https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-3>

Attività	<p>Nel periodo di riferimento, il gruppo di attuazione dell'Impegno ha avviato il confronto su come valorizzare e promuovere le Linee Guida nazionali per la partecipazione pubblica, in attesa della adozione formale da parte del Dipartimento Funzione Pubblica. In vista dell'OG Week 2026 il gruppo ha avviato l'organizzazione di un primo webinar di presentazione delle Linee Guida, volto a mettere in evidenza i vantaggi che lo strumento sarà capace di offrire alle pubbliche amministrazioni e che inoltre permetterà all'Italia di rispondere alla Raccomandazione della Commissione Europea n.2836 del 2023 sulla partecipazione dei cittadini alla costruzione delle politiche pubbliche.</p> <p>Con riferimento alle azioni di promozione delle Linee Guida, il team di lavoro ha inoltre discusso la necessità di prevedere la loro integrazione all'interno di corsi di formazione rivolti ai dipendenti pubblici sulla progettazione partecipata di prossima pubblicazione nella piattaforma Syllabus. I membri dell'impegno hanno avviato la raccolta di proposte per le attività formative che saranno pianificate con riferimento alle Linee guida.</p>
Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo.
Prime valutazioni	<p>Il processo di co-creazione delle LG ha rappresentato, per le organizzazioni responsabili e per quelle che collaborano all'attuazione, un investimento di tempo ed energie finalizzato alla creazione di un documento considerato da tutti i membri di grande valore e potenziale impatto. Affinché tale slancio e coinvolgimento attivo non si disperda, il team attende l'adozione formale da parte del Ministro della pubblica amministrazione, come previsto dal NAP e come annunciato dallo stesso in occasione dell'OG Week 2024, al fine di dare seguito all'organizzazione delle attività di divulgazione e promozione, anche in autonomia.</p>

	Le iniziative proposte spazierebbero dall'organizzazione di corsi di formazione con crediti formativi all'attivazione delle proprie reti per organizzare incontri e seminari dedicati.
--	--

Impegno 4 - Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura

URL: <https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-4>

Attività	<p>Nel periodo di riferimento, il gruppo di attuazione dell'Impegno ha approfondito e discusso l'offerta formativa in materia di governo aperto ed analizzato i primi risultati.</p> <p>La Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) ha completato le principali attività di diffusione dei principi del governo aperto attraverso seminari, moduli integrati nei corsi e laboratori pratici dell'offerta per i dirigenti, ricevendo riscontri positivi e forte interesse.</p> <p>È stata inoltre sperimentata una simulazione di whistleblowing che sarà riproposta nel prossimo corso concorso per i dirigenti e per gli enti del terzo settore e sono stati pubblicati due corsi sulla piattaforma Syllabus. Il team ha discusso anche la necessità di valorizzare le Linee Guida sulla Partecipazione in connessione ai temi e alle attività dell'impegno.</p> <p>Il gruppo, infine, ha iniziato a confrontarsi su un evento da programmare in occasione dell'Open Government Week di maggio 2026, con particolare attenzione alla definizione di un framework unico di competenze per il governo aperto e alle strategie di analisi dei fabbisogni all'interno delle amministrazioni pubbliche. Per farlo sono state discusse le esperienze della Regione Emilia-Romagna sulla formazione alla partecipazione e di Roma Capitale sui patti di collaborazione.</p>
Risultati/Prodotti	Non previsto nel periodo.
Prime valutazioni	<p>L'attuazione dell'Impegno 4 mostra un avanzamento solido sul piano della diffusione della cultura del governo aperto, con un ruolo particolarmente rilevante della SNA nella strutturazione di un'offerta formativa articolata e sempre più orientata a dimensioni applicative. I primi riscontri evidenziano un interesse crescente, soprattutto in presenza di laboratori e simulazioni.</p> <p>Permane tuttavia una criticità rilevante legata all'integrazione delle diverse competenze che compongono il governo aperto. Partecipazione, integrità, trasparenza e dati aperti continuano a essere trattati in modo tendenzialmente separato, riflettendo divisioni che sono prima ancora culturali che operative. In questo ambito il lavoro appare ancora in fase iniziale e richiede uno sforzo esplicito di ricomposizione, anche attraverso la definizione di un framework unitario di competenze e di un maggiore allineamento tra formazione e fabbisogni delle amministrazioni.</p>

Impegno 5 - Promozione dell'inclusività e dei diritti nell'accesso alle tecnologie e nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-5	
Attività	<p>Al termine del percorso di co-creazione "Rischi e opportunità dell'Intelligenza Artificiale per migliorare equità e accessibilità", il team di lavoro ha analizzato e sintetizzato gli esiti dei tre incontri online, che hanno coinvolto circa 40 stakeholder da pubbliche amministrazioni, società civile e mondo accademico. L'obiettivo era raccogliere contributi per definire le raccomandazioni sull'equità dei dati e dei sistemi di IA della community italiana di OGP. Le attività si sono concentrate sulla redazione del documento di sintesi, la pianificazione delle prossime fasi e l'allineamento con iniziative come la consultazione del Dipartimento della Funzione Pubblica sull'IA, l'Open Government Week 2026 e il progetto <i>Aequitas</i>.</p> <p>Il team ha deciso di strutturare il documento in tre capitoli corrispondenti ai singoli incontri e programmare una revisione congiunta per garantirne coerenza e leggibilità. È stato individuato il problema della non uniformità dei report prodotti dai gruppi e si è concordato sull'adozione di un quadro comune basato su ambiti tematici ed etici condivisi e strumenti di sintesi, inclusa l'intelligenza artificiale, facendo attenzione alla perdita di contesto.</p> <p>Si è inoltre sottolineata l'importanza di anonimizzare i contributi nei documenti pubblici e valorizzare i risultati della consultazione sull'IA nelle pubbliche amministrazioni, coinvolgendo queste ultime nel pilota del progetto europeo <i>Aequitas</i>.</p>
Risultati/Prodotti	Report sugli esiti del percorso di co-creazione delle Raccomandazioni IA "Rischi e opportunità dell'IA per migliorare equità e accessibilità"
Prime valutazioni	<p>Le valutazioni sul lavoro svolto nel periodo sono positive sia per metodologia che per contenuti. Dopo i tre incontri di co-creazione, il team ha sistematizzato i contributi raccolti, creando una base solida per le raccomandazioni. La collaborazione interna ha permesso una gestione efficiente delle attività, definendo chiaramente ruoli e scadenze. Il team ha affrontato criticità legate alla non uniformità dei report, adottando un quadro comune per l'analisi, con attenzione a temi quali equità, tutela dei diritti e non discriminazione. L'utilizzo di strumenti di sintesi, inclusa l'intelligenza artificiale, è stato valutato positivamente, pur considerando i rischi di perdita di contesto. I contributi sono risultati pertinenti e articolati, grazie alla pluralità degli stakeholder, offrendo prospettive etiche, sociali, organizzative e istituzionali sull'IA. Sono emerse convergenze su qualità dei dati, bias, trasparenza, equità e competenze amministrative; tuttavia, alcuni contributi richiedono ulteriori approfondimenti e selezione. La revisione congiunta del documento favorirà la valorizzazione delle diverse sfumature. In sintesi, questa fase</p>

	ha prodotto output puntuali, consolidato il metodo e focalizzato i contenuti più importanti, rappresentando un momento di crescita significativa per il percorso.
--	---



OBIETTIVO C - Presidiare e rafforzare la trasparenza e l'apertura dati come risorsa per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini

Impegno 6 - Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-3/impegno-6	
Attività	Nel corso del confronto sul vademecum dedicato all'uso di indicatori, red flags e dati aperti per il monitoraggio civico e la prevenzione della corruzione, con focus sui programmi di investimento, sul PNRR e sugli appalti pubblici, è stato definito un orientamento operativo per l'aggiornamento del documento. L'obiettivo principale è rendere i dati più accessibili, leggibili e utilizzabili da parte delle organizzazioni della società civile. Sul piano organizzativo, il coordinamento del documento affidato ad ANAC, che svolgerà il ruolo di "direttore d'orchestra" nella revisione e armonizzazione della nuova versione del testo. Dal punto di vista metodologico, si è scelto di sviluppare una "Versione 2" intermedia del vademecum, con un'impostazione più concreta e applicativa. In particolare, sarà dato maggiore spazio ai racconti di esperienze reali, ai casi pratici e alle buone pratiche, rispetto a trattazioni teoriche di carattere generale. Per quanto riguarda i contenuti, il documento valorizzerà le esperienze di monitoraggio civico già in corso da parte delle principali associazioni coinvolte nell'impegno, così da offrire esempi utili, replicabili e immediatamente fruibili. Infine, tra le integrazioni tecniche previste, sarà inserito un quadro sintetico del ciclo di vita degli investimenti pubblici, anche per garantire l'allineamento del vademecum con il nuovo sistema nazionale di monitoraggio.
Risultati/Prodotti	Versione 1.0 del <i>Vademecum sull'utilizzo di indicatori, red flags e dati aperti per il monitoraggio civico e la prevenzione della corruzione</i>
Prime valutazioni	Nel periodo di riferimento l'attività del team C6 evidenzia un avanzamento complessivamente positivo, sostenuto dalla continuità degli incontri periodici e da una collaborazione stabile tra amministrazioni e associazioni nella definizione dei contenuti del <i>Vademecum sull'utilizzo di indicatori, red flags e dati aperti per il monitoraggio civico e la prevenzione della corruzione</i> . Il lavoro svolto ha consentito di sviluppare ulteriormente l'impianto del documento e di accompagnarne il percorso di affinamento, insieme alla programmazione di iniziative di disseminazione, come i webinar previsti nell'ambito della Open Government Week.

	<p>Va tuttavia evidenziato che il Vademecum sull'utilizzo di indicatori, red flags e dati aperti per il monitoraggio civico e la prevenzione della corruzione, pur avendo raggiunto un livello avanzato di elaborazione, risulta ancora in versione di revisione e non ha quindi consentito, nel periodo considerato, di pervenire a una stesura definitiva. Questo restituisce l'immagine di un'attività significativa sul piano metodologico e tecnico, rafforzata anche dall'approfondimento di temi complessi come l'interoperabilità tra fonti di <i>linked open data</i> ma non ancora tradotta in un output conclusivo pienamente consolidato.</p>
--	---

<p>Impegno 7 - Promuovere un nuovo modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile</p> <p>URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-3/impegno-7</p>	
Attività	<p>Il gruppo ha affrontato due temi principali. Il primo ha riguardato la finalizzazione e promozione del documento sul nuovo modello di trasparenza, aggiornato a seguito della consultazione pubblica svolta sulla piattaforma Partecipa. È stata inoltre condivisa l'intenzione di organizzare un evento dedicato nell' Open Gov Week 2026 prevista a maggio. Il secondo tema ha riguardato l'aggiornamento sui progressi della Piattaforma Unica della Trasparenza (PUT) di ANAC. Il confronto si è concentrato sull'evoluzione della piattaforma e sulle possibili linee di miglioramento, con particolare riferimento alla necessità di rendere più efficace il recupero e la visualizzazione dei bandi di concorso riferiti alle diverse sezioni appaltanti degli enti pubblici. Inoltre, all'interno della piattaforma è presente l'adozione del modello di Dashboard degli indicatori promossa dall'impegno 7, come sistema di analisi che integra indicatori derivati da banche dati pubbliche nazionali, per fornire una lettura comparata dell'efficienza, dell'impegno e della trasparenza della Pubblica Amministrazione.</p>
Risultati/Prodotti	<p>Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico</p>
Prime valutazioni	<p>Nel periodo di riferimento il team ha condiviso la proposta di nuovo modello di trasparenza con il Forum per il Governo Aperto e programmato le successive attività di diffusione del modello presso enti e istituzioni-chiave a livello nazionale e territoriale. Il nuovo modello di trasparenza, in quanto strumento idoneo a rendere l'amministrazione pubblica italiana più aperta, efficace e orientata al bene comune, esprime un forte potenziale trasformativo, laddove condiviso e applicato su larga scala. In questa prospettiva, le attività di promozione del modello e le relative sperimentazioni vanno accompagnate dall'indispensabile supporto istituzionale, onde garantirne la più ampia diffusione a livello nazionale.</p>



OBIETTIVO D - Promuovere la consapevolezza su disuguaglianza di genere e intergenerazionale in Italia

Impegno 8 - Campagna permanente di comunicazione/sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-4/impegno-8	
Attività	Nel periodo di riferimento, il gruppo si è confrontato in particolare sui contenuti e gli strumenti della campagna di sensibilizzazione e informazione. Il gruppo ha deciso di concentrarsi primariamente sull'organizzazione di webinar, sulla mappatura di eventi e iniziative sui temi dell'impegno da segnalare e diffondere e sui contenuti da promuovere in occasione dell'Open Government Week. Il team impegno ha discusso inoltre i progressi fatti da Si.Camera nella predisposizione dello schema dati aperti per l'imprenditoria femminile per il triennio 2023-2025, che sono stati pubblicati nell'apposito catalogo. Nell'ambito di quest'attività, è stata promossa una sinergia con il gruppo di lavoro e le associazioni che collaborano all'attuazione dell'impegno C6 che ha verificato lo schema e contribuito al suo miglioramento. Al fine di raccogliere idee sui prossimi passi della campagna è stato inoltre creato un documento condiviso, pubblicato nello spazio condiviso di lavoro online del team, dove inserire proposte per l'organizzazione di webinar tematici, attività di disseminazione e divulgazione, produzione di contenuti digitali e social.
Risultati/Prodotti	Documento di lavoro "Raccolta di idee e proposte per webinar, attività di disseminazione e contenuti informativi sulle disuguaglianze di genere e generazionali"
Prime valutazioni	Considerata la natura trasversale dell'impegno rispetto ai valori e principi del governo aperto, si evidenzia l'esigenza di rafforzare le sinergie con gli altri team impegno coinvolti nell'attuazione del 6NAP e con il Forum per il Governo Aperto, al fine di valorizzare i risultati ottenuti in termini di sensibilizzazione e informazione sulle questioni di genere e generazionali. Tale approccio risulta particolarmente rilevante alla luce del ruolo strategico che il Forum per il Governo Aperto intende attribuire alle nuove generazioni in vista del prossimo Piano d'Azione Nazionale di Governo Aperto.

5. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del Forum per il governo aperto (FGA)

LEZIONI APPRESE

Il V quadrimestre di attuazione del Sesto Piano d'azione nazionale 2024 - 2026 ha permesso di consolidare alcune indicazioni di metodo e di sostanza che il Forum per il governo aperto ritiene utile documentare in vista della fase conclusiva del Piano d'azione e della progettazione del ciclo successivo.

Diversi impegni hanno prodotto output di qualità, come ad esempio linee guida, policy, vademecum e modelli operativi, che tuttavia attendono ancora una validazione o adozione istituzionale formale. Il caso delle Linee Guida nazionali sulla partecipazione pubblica, elaborate con un significativo investimento collettivo e non ancora adottate dal Ministro della pubblica amministrazione nonostante l'annuncio in occasione dell'OG Week 2024, è emblematico: la qualità del prodotto non è in discussione ma la sua efficacia pratica resta sospesa.

Considerazioni analoghe possono applicarsi al nuovo modello per la trasparenza incentrato sul valore pubblico, in attesa di un riconoscimento a livello istituzionale e di una trasmissione ufficiale ai destinatari previsti. Anche con riferimento alle Linee Guida per le Agende Aperte, si segnala il timore di un mancato rispetto dei tempi previsti dal Piano d'azione, dal momento che non sono ancora state aperte alla consultazione, nonostante il documento finale sia stato approvato dal team impegno A1 e dal Forum per il governo aperto, già nella riunione svolta il 28 e 29 gennaio e trasmesse al Dipartimento della funzione pubblica il 17 febbraio 2026.

Questo disallineamento tra produzione di strumenti e loro recepimento istituzionale rappresenta una vulnerabilità strutturale, che il Forum per il governo aperto segnala come priorità da affrontare nella definizione dei futuri impegni, anche attraverso la previsione di meccanismi di adozione più vincolanti o di percorsi alternativi di valorizzazione.

Alcuni rallentamenti registrati nel periodo – in particolare per gli impegni A1, B3 e C7 – sono riconducibili a decisioni o processi istituzionali che esulano dal controllo diretto dei team impegno. Il Forum per il governo aperto ritiene che i futuri piani d'azione debbano prevedere esplicitamente scenari alternativi per i casi in cui i tempi istituzionali non coincidano con quelli del Piano d'azione, al fine di non disperdere il potenziale di outcome del lavoro svolto.

PROSPETTIVE

Prima della chiusura del Sesto Piano d'azione nazionale, il Forum per il governo aperto ritiene essenziale garantire l'adozione formale, anche sotto forma di endorsement pubblico, da parte del Dipartimento della funzione pubblica delle Linee Guida nazionali sulla partecipazione pubblica, l'avvio della consultazione sulle Linee Guida sulle Agende Aperte, la promozione della versione finale del Vademecum sull'utilizzo di indicatori e red flags e la diffusione del nuovo modello di trasparenza presso le istituzioni chiave ai diversi livelli di governo. Si tratta di output il cui valore dipende ora dalla capacità di tradurli in strumenti effettivamente utilizzabili dalle amministrazioni.

È fondamentale non solo completare e valorizzare i prodotti rimasti ancora in sospeso, ma anche investire sulla replicabilità dei modelli (si pensi ad esempio al gioco di ruolo sul whistleblowing sperimentato nell'ambito dell'impegno A2).

APPENDICE

Abbreviazioni

6NAP - Sixth National Action Plan, Sesto piano di azione nazionale

IA - Intelligenza Artificiale

FGA - Forum per il Governo Aperto

NAP - National Action Plan

OSC - Organizzazione della società civile

OGP Italia - Community italiana delle organizzazioni interessate a promuovere e attuare i principi del governo aperto.

PA - Pubblica amministrazione

RPCT - Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Indice delle tabelle

Tabella 1 Incontri quinto quadrimestre di attuazione del 6NAP

Tabella 2 Le opzioni di valutazione in scala cromatica

Tabella 3 Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Indice delle figure

Figura 1 Timeline dei rapporti di valutazione